

Bologna, li 21.02.2019



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE
"Rocco D'Amato"
Ufficio Segreteria Affari Generali

Alla O.S.UIL
Coordinamento Provinciale di
BOLOGNA

E, p.c.
Al Signor Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria di
BOLOGNA

Prot. 8562 /18/S.A.G.

Oggetto: Interpello Provvisorio NTP.

Con riferimento alla nota prot.nr. 2/2019 del 06.02.2019, appare necessaria una premessa.

Dal 2010 ad oggi si è assistito ad una progressiva erosione del numero complessivo di Unità assegnate al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti. Si è, infatti, passati da n. 53 Unità (consistenza già carente) alle attuali 44 Unità. Si tratta di un numero tale da porre in seria discussione la capacità operativa del Nucleo di far fronte alle numerose incombenze di competenza. Basti citare il fatto, ad esempio, che nei giorni scorsi si è dovuto far fronte a ben 5 piantonamenti in 5 diversi luoghi di cura, e non si può dire che sia una situazione eccezionale.

Alla luce di quanto sopra, nonostante il prossimo inizio degli incontri volti alla revisione del PIR relativo al Nucleo, questa Direzione ritiene di non poter attendere la conclusione della revisione e l'adozione del nuovo PIL NTP, i cui tempi peraltro, non sono allo stato preventivabili.

In quest'ottica è stata effettuata la scelta di indire l'interpello del NTP in analogia con l'interpello del 2016 citato anche da Codesta Organizzazione Sindacale.

Si condivide la lamentata indeterminatezza dell'incarico ma tale indeterminatezza accomuna anche parte degli attuali assegnati. Non appare condivisibile, per contro, la soluzione prospettata da Codesta O.S. di far fronte giornalmente utilizzando personale in servizio nell'Istituto, cosa che ovviamente già si verifica con evidenti ripercussioni quotidiane sull'organizzazione interna in tema di funzionalità del sistema.

Ciò premesso, se si ritiene indispensabile, alla luce delle considerazioni sopra citate, dare corso all'interpello, è anche vero che nei prossimi mesi, a partire dalla riunione già convocata sulla revisione del modello organizzativo, sarà possibile discutere con le O.S. sul valore da attribuire ad un regime transitorio, anche alla luce di quelli che potranno essere gli orientamenti che emergeranno dagli incontri presso il Provveditorato che ci legge per conoscenza.

Si rimane comunque a disposizione.

IL DIRETTORE
Dott.^{ssa} Claudia Clementi

